



**Ministero dell'Istruzione**  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESSO - VIA DON STURZO  
VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESSO MI  
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366  
e-mail uffici: [miic8ge00r@istruzione.it](mailto:miic8ge00r@istruzione.it)

Prot. n.1047/C 27

Bresso, 16 Aprile 2020

**AI GENITORI SCUOLA MANZONI**

**Oggetto : LINEE DI INDIRIZZO DAD- RIORGANIZZAZIONE ORARIO**

Rendo noto che in data 7 aprile è stata notificata ai docenti della scuola Manzoni la circolare n. 84, con disposizioni circa le linee di indirizzo sulla DAD, riviste in seguito all'attivazione della piattaforma G-Suite.

Preso atto della richieste delle famiglie di avere informazioni chiare circa le indicazioni date e l'organizzazione prevista, ritengo opportuno condividere alcune parti della circolare citata :

**PREMESSA (OBIETTIVI DELLA DAD)**

La Didattica a distanza si prefigge il raggiungimento delle finalità sotto riportate:

- sensibilizzare la comunità educante a perseguire gli obiettivi e prima ancora ad assolvere al compito sociale e formativo che in questo delicato momento vede impegnati docenti e figure che a vario titolo operano nella didattica nella prevenzione alla demotivazione e all'isolamento;
- garantire il diritto all'istruzione dando continuità (anche se con strumenti e metodologie differenti dalla didattica in presenza) al processo di apprendimento;
- coinvolgere studenti e docenti in un processo di apprendimento collaborativo, attivo, dinamico, proprio della didattica digitale, che vede l'uso di tecnologie;
- rendere fruibili materiali didattici utili per l'apprendimento, l'approfondimento ed il rinforzo degli argomenti oggetto di trattazione;
- organizzare momenti di chiarimenti, restituzioni e controllo da parte dei docenti;
- discutere e condividere errori individuali e di gruppo in un'ottica di miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento;
- contenere le attività di mera assegnazione di consegne e compiti con l'ausilio di mezzi informatici.

Ogni docente predisporrà un documento di riprogettazione, come richiesto dalla nota n. 388 del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

**Firmato digitalmente da MOLLICA MARIA ANGELA**

- garantire agli alunni il diritto all'istruzione così come sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso di responsabilità di ogni alunno;
- mantenere attiva la comunità classe e le relazioni tra pari e con i docenti, contrastando l'isolamento e la dispersione scolastica;

### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

- utilizzo del registro elettronico Nuvola per invio/restituzione compiti e come mezzo di comunicazione con i genitori ;
- lezioni sincrone ed asincrone con collegamenti diretti e/o indiretti utilizzando i mezzi messi a disposizione dalla scuola Gsuite e RE e tutti i canali di comunicazione ivi integrati;
- invio di materiali didattici nei vari formati o la condivisione di link nel pieno rispetto delle norme in materia di copyright e della condivisione di materiale didattico a mezzo internet, con particolare attenzione agli alunni BES, DSA E DVA.(\* vedi nota 1);
- utilizzo di metodologie e strumenti volti a contenere le criticità proprie della didattica a distanza, garantendo agli alunni, impossibilitati a seguire in dirette online di lezioni, le stesse attività in differita;
- attribuzione di un carico di lavoro con scadenza settimanale (esercitazioni, approfondimenti ed attività varie).

#### ● **Nota n. 1**

#### **ALUNNI CON DVA**

- Il documento di riferimento resta il PEI redatto collegialmente dal consiglio di classe e condiviso con i genitori;
- Il docente di sostegno e i docenti curricolari devono interagire con l'alunno, anche a distanza utilizzando i mezzi messi a disposizione dall'istituzione scolastica, valorizzando le vie comunicative che permettono di contenere al massimo le barriere imposte dall'emergenza con il distanziamento sociale, utilizzando le tecnologie;
- Tutti i docenti devono monitorare periodicamente l'attuazione e gli esiti delle strategie e delle metodologie adottate.

#### **ALUNNI CON DSA E BES**

- Tutti i docenti curricolari dovranno attenersi a quanto concordato con il consiglio di classe e condiviso con le famiglie in materia di adozione di misure compensative e dispensative.
- Tutti i docenti curricolari dovranno attuare modalità di lavoro adeguate alle capacità degli alunni (mappe concettuali, dizionari digitali, materiale adeguato alle esigenze dell'alunno/a); nella mole di lavori assegnati, come nei tempi per la restituzione, tenere conto delle difficoltà degli alunni e di eventuali situazioni di svantaggio linguistico e socio-culturale.

## VALUTAZIONE

Si premette che nota n. 388 del 17 marzo esplicita che *“se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

### **Sono stati forniti alcuni consigli di carattere generale sulla valutazione :**

**Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA** (processi) con FEEDBACK da parte del docente + AUTOVALUTAZIONE studente. Fondamentale “monitorare”, attraverso l'autovalutazione dello studente, non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo).

Nel momento della valutazione degli apprendimenti si deve tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno.

**Portare avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa

Alcune indicazioni :

Selezionare con cura e misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche del proprio contesto scolastico.

La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti è amplificata dall'attuale situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.

Potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare)

Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni).

Registrare elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.

Reinterpretare le interrogazioni:

- programmarle con i ragazzi

- svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio (vedi sopra)
- chiedere di preparare l’esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande.

#### Che cosa serve?

Verificare che siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento.

Dare loro feedback di conferma o di miglioramento rispetto a quello che stanno facendo e a come lo stanno facendo.

Verificare se stanno seguendo e se apprendono (ovviamente la proposta didattica deve essere ridotta e semplificata).

#### Che cosa non serve:

Verificare puntualmente l’apprendimento dei contenuti e di tutto ciò che proponiamo.

Il prossimo anno dovremo comunque riprendere le fila.

QUINDI:

#### **Registrare, piuttosto che dare voti.**

Registrare e capire le motivazioni, ci dà riscontro dell’adeguatezza della nostra proposta e dello “stato” dei ragazzi.

Che cosa registrare:

presenza alle lezioni (fatti salvi problemi tecnici e simili).

- Le assenze devono essere registrate ed è necessario capirne la motivazione. Eventualmente e se considerato utile, avvisare i genitori e chiedere il loro aiuto.
- Ritardi e uscite dalla classe: registrarli e capirne le motivazioni. Ricordate che anche a scuola alcuni alunni hanno bisogno di uscire dalla classe ogni tanto.
- Come l’alunno sta in classe: se chiamato, risponde? Interviene spontaneamente? Interviene se sollecitato? ecc.

Registrare le osservazioni e fare una sintesi periodica da cui può scaturire una valutazione provvisoria.

#### **Valutare i prodotti.**

Come già detto, ai ragazzi serve ora più che mai, un feedback su quanto fanno.

Tenete in considerazione tutti i lavori dei ragazzi:

Prodotti autocorretti: anche questi devono essere considerati nel quadro della valutazione. L'autocorrezione è una abilità da incoraggiare.

Prodotti personali:

puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività  
completezza/correttezza

Prodotti di gruppo:

puntualità della consegna adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività  
qualità dell'esposizione, se prevista esposizione delle modalità di lavoro, delle difficoltà incontrate, delle competenze acquisite, ecc.

Google moduli/test. Utili per vedere se seguono, anche se prevedono la correzione automatica. Spiegare ai ragazzi a che cosa servono (non a dare un voto, ma ad aiutarli a non perdere il filo, a verificare se capiscono, ecc.)

Li completano aiutandosi con i libri? Non importa, vuol dire che comunque stanno seguendo. Registrate se li svolgono e come.

Cercare di prediligere ai giudizi sintetici (voto, giudizio ...), valutazioni che consentano all'alunno di individuare le criticità del proprio elaborato e indichino gli aspetti da migliorare (semplici rubriche). Considerate sempre che stanno lavorando in autonomia.

Sarebbe ottimo fornire la rubrica (semplice) contestualmente alla consegna del lavoro, perché faccia da guida all'elaborazione del compito e possa servire per l'autovalutazione.

#### **Utilizzare una valutazione "soft"**

Non dare voti negativi.

In questa situazione non è opportuno.

#### **SCUOLA SECONDARIA organizzazione DAD**

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, in fatto di metodologie didattiche adottate, stile di insegnamento che lo caratterizza, possibilità di approfondimento e ampliamento dell'offerta didattica volta a valorizzare in toto la professionalità del docente e massimizzare i risultati di un'azione didattica incisiva ed efficiente, si delinea l'organizzazione degli interventi didattici secondo quanto riportato sotto:

**- Gli interventi didattici devono essere effettuati a partire dalle ore 9:00 AM in spazi orari della durata di 60 minuti prevedendo un numero minimo di interventi sincroni ( che permettono una interazione immediata con la classe, es. chat di classroom. Videolezioni, lezioni in fonia, meet ) pari a 1 per disciplina/ per classe/ settimana e**

**un numero massimo pari al 50% degli interventi disciplinari settimanali previsti in orario, per tutte le discipline (ad eccezione di IRC per la quale è previsto un minimo di un intervento sincrono ogni due settimane scolastiche e un massimo di 2 ore mensili)**

**- Tutte le attività che il docente intende organizzare con gli studenti di una specifica classe o un gruppo di studenti devono avvenire in un intervallo temporale concordati con i colleghi membri del consiglio di classe, anche in giorni e spazi orari differenti da quelli dell'orario delle lezioni in presenza, per un numero totale massimo di lezioni sincrone per classe/giorno pari a 3.**

**- Le attività didattiche devono avvenire nel rispetto dei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì rispettando il calendario scolastico per quanto concerne le festività calendarizzate;**

Le lezioni in modalità online, dovranno essere effettuate prevedendo delle risorse fruibili da alunni che per varie ragioni (tecniche, personali o familiari) non hanno potuto prendere parte alla diretta.

Le attività sincrone dovranno essere riportate sul calendario condiviso con il consiglio di classe (attivabile su Gsuite) e visibile a tutti i docenti, con la finalità evitare la concentrazione di attività di videolezione in giorni specifici.( non più di 3 videolezioni nella stessa mattinata).

- Per motivi di privacy e di tutela di docenti e alunni è consentito l'utilizzo dei seguenti strumenti e delle relative applicazioni e funzionalità incluse nelle stesse.

I canali ufficiali messi a disposizione dalla scuola sono:

- Gsuite for education ed il registro elettronico.

- Il docente dovrà allegare al registro nuvola un piano di lavoro settimanale (settimanalmente stabilirà se trattare nuovi argomenti o effettuare attività di recupero e rinforzo);

- Le risorse messe a disposizione dal docente devono essere fornite utilizzando i canali messi a disposizione dalla scuola, avendo cura di osservare le norme in materia di copyright e delle leggi in materia di privacy e dell'uso della rete e dei mezzi di comunicazione.

- Gli elaborati restituiti dagli alunni, devono essere acquisiti agli atti ,a supporto della valutazione espressa : è possibile l'archiviazione sul RE Nuvola o sulla piattaforma G-Suite della scuola.

- Evitare di limitarsi ad assegnare compiti e per le attività proposte, effettuare una correzione formativa , individuale , condividendo l'errore e le soluzioni con l'alunno interessato e/o con gruppi di alunni;

Ho scelto di riportare quasi integralmente alcuni punti della circolare ,per documentare l'attività "dietro le quinte" , che non sempre è percepita, ma che è "la trama" , sulla quale i singoli docenti costruiscono la loro azione quotidiana.

Per chiarezza , riporto i punti essenziali , di maggiore interesse per le famiglie :

- ✓ Ogni coordinatore di classe ha predisposto un calendario condiviso, per la riorganizzazione dell'orario giornaliero per le lezioni sincrone ,dalle ore 9.00.
- ✓ Ogni docente è tenuto a garantire con lezioni sincrone il 50% del monte ore settimanali
- ✓ Il collaboratore prof. Genovese in sinergia con la dirigenza espletterà delle attività di monitoraggio e coordinamento, a garanzia di un corretto e regolare espletamento delle attività e attuazione delle disposizioni riportate nella circolare n 84 .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Angela Mollica